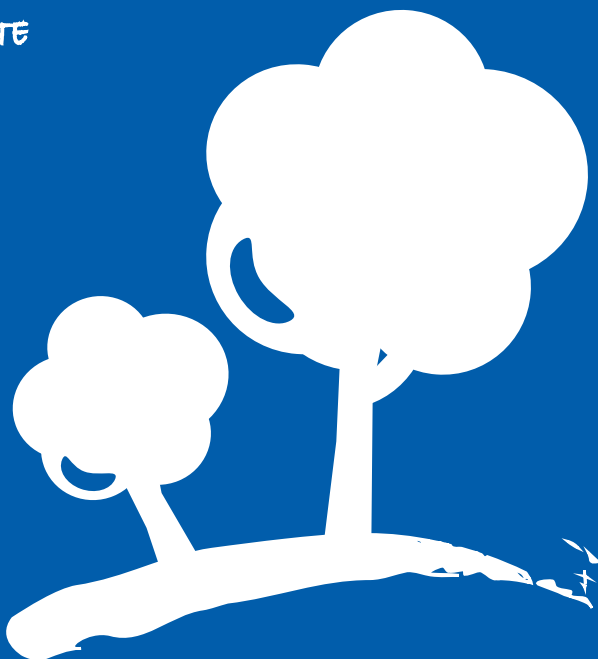


L'ambiente

- ORTO BOTANICO BRAIDENSE
- ORTO IN CONDOTTA
- IL BOSCOINCITTA' E IL PARCO DELLE CAVE
- LE CASCINE DEL PARCO SUD
- RIFIUTI: CITTA' PULITA
- ENERGIA: LA CITTA' SOSTENIBILE E SICURA
- LA CASA DELL'ACQUA
- BASTA CON LE BUSTE





ORTO BOTANICO BRAIDENSE

PRENOTAZIONI	mediante modulo allegato
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	Sezione Didattica Orto Botanico via Brera, 28 o via Fiori Oscuri, 4 Tel. 02.50314698 - Fax 02.86995406 FSP.GiovaniOrtobotanicoDidattica@comune.milano.it

UN ORTO TUTTO DA LEGGERE Periodo: autunno e primavera



Chi impara a "leggere" l'orto impara ad amare quello che l'orto serba gelosamente. In un percorso scandito da cinque installazioni - cinque leggi con cinque "libri oggetto" che di volta in volta vengono scoperti lungo l'andare - bambini e ragazzi sono introdotti ai segreti dell'orto, biblioteca a cielo aperto, catalogo della natura. I libri celano e svelano quali sono i segreti dell'orto: il cielo e la terra, il canto degli uccellini, la preziosità dell'acqua, il ciclo delle stagioni, gli odori delle erbe e i reperti preziosi dell'orto, la foglia, la corteccia... In caso di pioggia il percorso sarà fatto all'interno dell'aula didattica dell'Orto Botanico.

SEMI CHE VOLANO, DANZANO, SUONANO... Periodo: inverno



Un percorso nel magico mondo dei semi che la natura ha attrezzato per volteggiare nell'aria, per galleggiare sull'acqua, per incantare con suoni e colori. Una serie di installazioni in cui i semi si offrono alla vista come opere d'arte permetterà ai bambini di scoprire le forme fantastiche di semi che possono sembrare "altro" in un gioco in cui la natura si propone meravigliando. Semi piccolissimi come i semi di papavero, semi grandissimi come la noce di cocco, tanti semi da toccare, da osservare, tante storie da ascoltare sul mistero straordinario della germinazione e dei meccanismi messi in atto dalla natura perché questo possa avvenire. Il percorso si svolge all'interno dell'aula didattica dell'Orto.

L'ASSE DEL MONDO Periodo: autunno e primavera



Sappiamo da un manoscritto che nel 1786 vengono acquistati per l'orto botanico voluto da Maria Teresa d'Austria cespugli ed alberi dal catalogo di una ditta di Londra che riporta 190 specie di piante con i relativi prezzi. Nel primo catalogo a stampa dell'orto (1812) molte sono le piante che coincidono con quel possibile acquisto di piante esotiche e rare. Fra queste molti alberi che si possono vedere ancora oggi come le due ginkgo biloba simbolo dell'Orto di Brera. Attraverso la scoperta e il riconoscimento di queste presenze secolari, un percorso nell'Orto Botanico scandito anche da racconti mitologici, poesie, leggende, tradizioni popolari sull'albero asse del mondo. In caso di maltempo il percorso sarà rinviato.



L'ALBERO, UN AMICO Periodo: autunno e primavera



1-2

L'albero del giardino della scuola, l'albero dei viali della città, l'albero maestoso del parco o quello sofferente di un'aiuola nel traffico cittadino: quasi semplici oggetti di arredo urbano, gli alberi sono presenze che, indifferenti all'uomo dallo sguardo indaffarato e distratto, possono diventare grandi risorse da cui attingere forza e serenità. È importante che i bambini fin da piccoli siano messi in grado di stabilire un rapporto di rispetto e amore per queste silenziose presenze per entrare in una relazione di amicizia con l'albero. Nell'orto botanico dove è possibile trovare una ricca varietà di essenze vegetali può iniziare tra i bambini e l'albero una conoscenza che, approfondita e arricchita da esperienze successive, permetterà ai piccoli di diventare adulti consapevoli dell'importanza che il patrimonio verde costituisce per l'equilibrio e il benessere dell'uomo con se stesso e con il mondo. In caso di maltempo il percorso sarà rinviato.

LA CORTECCIA DELL'ALBERO Periodo: autunno e primavera



3-4-5

La corteccia è la pelle dell'albero, liscia, screpolata, fessurata, solcata, rugosa. Ogni albero ha la sua pelle che lo protegge, lo distingue e lo identifica. Un'osservazione diretta della corteccia di alcuni alberi dell'orto e particolareggiata, grazie allo stereo-microscopio, permetterà di approfondire la conoscenza dell'albero. Guardando una corteccia si possono immaginare mondi meravigliosi, paesaggi lunari, storie fantastiche. Un percorso fra arte e scienza, per apprezzare l'albero e le sue molteplici caratteristiche.

IL GIARDINO DEL RE Periodo: autunno e primavera



1-2

Il giardino del re è la Terra con i suoi doni, un giardino da amare e apprezzare in tutte le sue meraviglie. Da dove arrivano la frutta e la verdura che mangiamo? Un invito ai bambini, che spesso conoscono solo ciò che è esposto al supermercato, a scoprire l'orto, la cura della terra, il ciclo delle stagioni, il miracolo della natura che nasce, cresce e si rinnova. L'importanza della terra e dei vegetali nella nostra alimentazione.

ASPETTANDO IL NATALE Periodo: 15 novembre - 15 dicembre



1-2

I giorni che precedono le festività natalizie sono vissuti dai bimbi con intensa e trepida attesa e le scuole d'infanzia, in modo particolare, lavorano per restituire ad ogni bambino la magia di questa festa. Gli spazi dell'Orto Botanico si vestiranno di magica poesia per proporsi in un percorso che faccia rivivere ai bimbi l'incanto e lo stupore di fiabe e racconti narrati intorno al fuoco.

CHI SI NASCONDE NELL'ORTO? Periodo: primavera



4-5

Nell'Orto tra le piante e i fiori abitano lombrichi, formiche, chioccioline... danzano api e farfalle e gli uccelli trovano riposo e rifugio nelle chiome degli alti alberi. L'Orto Botanico di Brera è un microcosmo da esplorare per riflettere sul ciclo vitale delle piante, sulla relazione animali/vegetali/clima, sul rapporto e l'interazione dell'uomo con l'ambiente e per comprendere la necessità di complementarità e interscambio tra tutti i viventi per la sopravvivenza della terra e dei suoi abitanti.

Un percorso tra arte e scienza alla scoperta dell'importanza dell'equilibrio e dell'armonia tra uomo, vegetali e animali.



ORTO IN CONDOTTA

INFO	Uff. Iniziative Socio-Educative - tel. 02.88462758
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	Associazione Slow Food - Condotta di Milano



Le rapide trasformazioni sociali intervenute negli ultimi decenni hanno privato i più giovani di ogni significativo contatto con la natura. Conoscere la natura, i suoi prodotti, i cicli biologici, le mutazioni stagionali, sono esperienze importanti e significative per la crescita e lo sviluppo dei bambini che la scuola, nei limiti del possibile, deve in qualche modo cercare di recuperare e favorire. Anche l'educazione ad una corretta alimentazione, che aiuti i bambini ad apprezzare e a privilegiare il consumo dei prodotti naturali, deve trovare posto nella scuola. Coltivare con le proprie mani, insieme ai compagni ed agli insegnanti, i prodotti che compariranno poi sui tavoli della refezione, ed imparare a gustarne i sapori, può ad esempio essere uno dei modi efficaci per recuperare il contatto con la natura e sperimentare attività nuove e inconsuete per chi vive in città.

“Un orto in condotta” è un progetto che prende spunto dagli school garden nati nella metà degli anni '90, negli USA, su idea di Alice Waters (l'attuale vicepresidente di Slow Food internazionale) che decise di proporre nelle scuole un nuovo metodo di educazione alimentare, basato sull'attività pratica nell'orto e sullo studio e trasformazione dei prodotti in cucina.

Il progetto ha una durata triennale e ogni anno le attività ruotano attorno ad una tematica precisa:

- 1° anno: l'orto e l'educazione sensoriale
- 2° anno: l'educazione ambientale ed alimentare
- 3° anno: la cultura del cibo e la conoscenza del territorio.

Il progetto ha inizio con la costituzione della comunità dell'apprendimento, composta da esperti della condotta di Slow Food Milano, insegnanti, genitori, nonni, soggetti interessati all'attività dell'orto. Tale comunità ha il compito ben preciso di educare gli alunni ad una cultura del cibo e del rispetto dell'ambiente. Piano di lavoro annuale:

- Corso di formazione per i docenti.
- Incontri informativi per i genitori e i nonni.
- Creazione/mantenimento di un orto nella scuola.
- Attività in classe e nell'orto con l'aiuto dei nonni per le attività pratiche.

Il progetto prosegue con le scuole che hanno aderito nello scorso anno scolastico.



IL BOSCOINCITTA' E IL PARCO DELLE CAVE

PRENOTAZIONI mediante modulo allegato entro il 15 ottobre 2008

COSTI 13 euro a classe

A CURA DI Italia Nostra Centro Forestazione Urbana
Tel. 02.4522401
e.mail: info@cfu.it

UCCELLINI, UCCELLINI



Al Parco delle Cave i pesci ci sono ma non si vedono, gli uccelli ci sono e si vedono!

Miss Cinque Sensi accoglie i bambini nei pressi della Cava Cabassi e li accompagna fino alla sua casa dove Orni, il suo amico ornitologo, ha raccolto tracce, canti e immagini.

Le dimensioni reali dei reperti presenti nella piccola casa permetteranno ai bambini di conoscere gli uccelli che popolano l'area naturalistica del Parco, mentre la visita guidata alla zona umida consentirà di registrarne i canti e osservarne i comportamenti.

Periodo: marzo/aprile

Parco delle Cave, ingresso da via Cancano

IL COLORE DELLE STAGIONI



Tre uscite nei boschi e nei prati di Boscoincittà per cogliere l'alternarsi delle stagioni (autunno, inverno e primavera) attraverso momenti di gioco e di osservazione.

Il percorso rigorosamente all'aperto, in tutte le stagioni, propone un itinerario negli ambienti naturali del parco che verranno ri-visitati durante ogni uscita per permettere ai bambini di "ricordare" e, dunque, riconoscere le trasformazioni stagionali.

E' possibile prenotare l'utilizzo di uno dei quattro portici della cascina San Romano per consumare il proprio pranzo al sacco e trascorrere l'intera giornata al Parco.

Periodo: ottobre/novembre – dicembre/gennaio - marzo/aprile

Boscoincittà, cascina San Romano, via Novara 340

DETECTIVE NEL VERDE: investigatori alla ricerca del temibile tarlo asiatico



L'Anoplophora Chinensis è un coleottero che viene dall' Asia e si sta diffondendo in Europa in modo preoccupante. Il problema è molto serio e sta già interessando anche il territorio delle province di Milano e Varese.



Quando l'insetto attacca le piante, queste devono essere abbattute e incenerite per evitare che diventino instabili e dunque pericolose per i frequentatori di parchi e giardini, ma anche per evitare che le larve del coleottero possano svilupparsi.

Poiché i dati sono allarmanti, è importante attivare un monitoraggio puntuale e costante in modo da intervenire appena l'insetto viene scoperto, prevenendo così il proliferare del fenomeno. E' in corso una campagna cittadina per attivare questo monitoraggio: il contributo delle scuole può essere decisivo.

Attività previste:

INCONTRO IN CLASSE (gennaio/febbraio)

Sarà illustrata la biologia dell'insetto e verranno fornite indicazioni generali per imparare a "leggere" i segni che si trovano sugli alberi, distinguendo quelli causati da atti vandalici, da agenti atmosferici o patogeni o dalla presenza dell'*Anoplophora Chinensis*.

Verranno inoltre fornite le schede di rilevazione e le prime indicazioni per avviare nel verde limitrofo alla scuola un'operazione di ricerca e censimento degli alberi da monitorare.

USCITA AL PARCO DELLE CAVE - ingresso da via Rossellini (febbraio/marzo)

Gli operatori presenteranno alle classi l'esperienza del parco, le accompagneranno ad osservare le piante infestate e gli interventi forestali (abbattimenti, eradicamento, nuove piantagioni) messi in atto per contrastare il fenomeno e per individuare altri possibili interventi di lotta integrata con antagonisti naturali. L'uscita consentirà di approfondire gli argomenti trattati durante l'incontro in classe, fare una "prova di rilevamento sul campo" e raccogliere ulteriori informazioni per avviare il monitoraggio nel proprio quartiere o più semplicemente nel giardino della scuola.

MONITORAGGIO SUL TERRITORIO E RACCOLTA DATI

Le classi svolgeranno autonomamente questa fase con le indicazioni e i materiali forniti durante l'incontro in classe e l'uscita al parco. Entro metà maggio dovranno inviare il lavoro svolto al Centro per la Forestazione Urbana che visionerà i dati raccolti per caricarli sul proprio sito internet e allestire uno spazio informativo a disposizione dei cittadini, ma anche per trasferirli ai referenti cittadini della lotta al parassita: un'occasione per i ragazzi di sentirsi protagonisti e soggetti attivi in un'azione importante per la salvaguardia di un patrimonio di tutti, il verde cittadino.



LE CASCINE DEL PARCO SUD

PRENOTAZIONI	mediante modulo allegato entro il 15 ottobre 2008
COSTI	13 euro a classe
A CURA DI	Azienda Agricola Campi (C'era una volta ...) tel. 02 48203061 – 340 5713224 Italia Nostra CFU (Riso&latte – Dolcemiele) tel. 02 4522401 – info@cfu.it Az. Agricola Fedeli (Battivacco) Tel. 347.7245667 - 02.8133351

Educazione alla "ruralità" per gli scolari di Milano. Le cascine si trovano a sud, est e ovest della città e sono inserite nel Parco agricolo sud Milano, che attua la salvaguardia del territorio nel rispetto della vocazione storica e produttiva della Pianura Padana.

C'ERA UNA VOLTA LA FATTORIA ... E C'E' ANCORA

periodo: marzo/giugno

Visita presso l'Azienda Agricola Campi per far vivere ai bambini l'esperienza insolita di conoscere gli animali presenti nella fattoria e i mestieri tipici dell'ambiente rurale. Durata della visita : 2 ore circa

Cascina Campi – via F.lli Rizzardi, 15



RISO & LATTE Periodo: marzo/maggio

La classe trascorre la notte presso la cascina San Romano, si sveglia alle ore 6,45 del mattino per poter assistere, verso le ore 8, alla mungitura presso l'azienda Campi. Segue un laboratorio per la produzione del burro e dei dolci a base di riso e latte. Durata della visita: dalle 17 alle 12 del giorno dopo.

Cascina S. Romano, Boscoincittà - via Novara, 340



DOLCEMIELE Periodo: aprile /maggio - Boscoincittà, via Ponte del Giuscano

Visita agli alveari di Boscoincittà per scoprire la vita delle api, la loro casa e i loro deliziosi prodotti. (3 ore)



CASCINA BATTIVACCO ALLA BARONA

periodo: ottobre e marzo/giugno - via Barona, 111

La cascina accoglie i bambini come in un "grande laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di trasmettere le informazioni relative all'attività agricola, alla vita animale, ai mestieri per la produzione degli alimenti, educando nel contempo al consumo ed al rispetto dell'ambiente, in uno scenario autenticamente agricolo. Dopo la visita alla fattoria e alle attività dell'azienda agricola seguirà un laboratorio agrodidattico e un momento di horsewatching: osservazione dei cavalli in libertà con dimostrazioni e notizie su questi affascinanti animali. (durata della visita tre ore - possibilità di fermarsi fino alle 14,00 per il pranzo al sacco).





RIFIUTI: CITTA' PULITA

PRENOTAZIONI	mediante modulo allegato
COSTI	gratuito
A CURA DI	AMSA via Olgettina 25 Tel. 02 27298358 - Fax 02.27298486 e mail: progettoscuola@amsa.it

In una città come Milano il problema dei rifiuti è complesso e non può prescindere dalla stretta collaborazione fra chi cura la pulizia della città (e la raccolta dei rifiuti) e i cittadini. Tutti possono contribuire con piccoli gesti quotidiani a rendere la propria città più pulita e quindi più bella e vivibile. La raccolta differenziata a Milano raggiunge valori prossimi al 40%; dato interessante, se si considera la complessità di gestione di una grande metropoli nei confronti di città più piccole, ma non è ancora il livello massimo che può essere raggiunto. Meno produzione di rifiuti e più raccolta differenziata significa un minore costo in termini di smaltimento, sia dal punto di vista economico che ambientale. Il percorso didattico proposto è finalizzato ad accrescere la conoscenza delle azioni che AMSA compie tutti i giorni per tenere pulita la città, migliorare i sistemi di raccolta, sviluppare le tecnologie per ridurre l'inquinamento dei propri auto-mezzi ma, soprattutto, per accrescere la collaborazione con i "cittadini". A conclusione delle visite saranno distribuiti materiali informativi dell'Azienda, il libretto didattico-informativo "L'insostenibile leggerezza dei rifiuti" (scuole primarie) e alcuni gadget (giochi per il personal computer, magliette...).

DOVE VANNO A FINIRE I RIFIUTI?



sede Amsa di via Olgettina. Appena arrivate, le scolaresche hanno l'opportunità di vedere da vicino alcuni dei mezzi Amsa e capirne il funzionamento grazie alle puntuali spiegazioni degli operatori addetti alla dimostrazione.

Ma cosa succede ai rifiuti dopo che sono stati portati via? Perché è importante la raccolta differenziata? A questa e ad altre domande rispondono i tecnici AMSA con la proiezione nell'Auditorium di filmati sulla raccolta differenziata, sulla termovalorizzazione, sulla pulizia dei marciapiedi.

La rappresentazione di uno spettacolo teatrale "Riciclare è una magia" concluderà l'incontro.

Durata: circa 3 ore.

VISITA ALL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZATORE DI VIA SILLA



I ragazzi vengono accolti presso l'aula didattica del Termovalorizzatore Silla 2, dove i tecnici spiegheranno il ciclo dei rifiuti, l'importanza della raccolta differenziata e soprattutto come i rifiuti possono essere utilizzati in modo intelligente ed eco-compatibile per produrre calore ed energia.

Segue la visita al termovalorizzatore attraverso un percorso protetto dal quale si può comprendere il funzionamento di ogni componente dell'impianto.

Durata: circa 2 ore.



ENERGIA: LA CITTA' SOSTENIBILE E SICURA PERCORSI AMBIENTALI ALLA CASA DELL'ENERGIA

PRENOTAZIONI telefoniche Tel. 02. 7720.3259 - 3827
e.mail: visitecae@aem.it

COSTI gratuito

A CURA DI Casa dell'Energia, P.za Po, 3
www.casadellenergia.it



Casa dell'Energia è un polo permanente dedicato all'energia, sede di una esposizione didattico/museale nella quale trovano luogo modellini, installazioni e postazioni diverse, per meglio comprendere i principi su cui si basa l'energia.

I percorsi proposti vertono sui temi dell'efficienza energetica, dello sviluppo sostenibile e della sicurezza domestica, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie all'uso consapevole, attento e rispettoso delle fonti di approvvigionamento.

Le scuole potranno scegliere tra quattro proposte:

- **Conoscere l'energia**
- **Le energie rinnovabili**
- **Casa efficiente e casa sicura: scopriilo con un gioco**

Nuovo percorso di gioco interattivo a squadre sulla sicurezza domestica per far acquisire ai bambini la consapevolezza che ogni piccolo gesto può aiutare ad eliminare sprechi e consumi inutili e può rendere la nostra casa più sicura.

- **Energia in movimento**

Proposta didattica a pagamento

(per informazioni e prenotazioni: tel. 02.33002932 - fax 02. 33000525 - www.ormasite.it)

In collaborazione con la Fondazione DNArt sarà inoltre attivato il percorso

- **EnergiAcqua**

Energia e acqua sono risorse indispensabili alla vita, che rischiano di esaurirsi se non vengono utilizzate correttamente. Il laboratorio offre l'opportunità di raccogliere informazioni scientifiche sul tema dell'acqua e dell'energia attraverso una serie di esperimenti guidati da personale didattico specializzato.

Il materiale consegnato dopo la visita permetterà di ripetere le sperimentazioni in classe.



LA CASA DELL'ACQUA

PRENOTAZIONI mediante modulo allegato entro il 15 ottobre 2008

COSTI gratuito

PROMOSSO DA Fondazione DNArt – Fondazione Lida
 info@fondazioneDNart.it; tel. 02.29010404
 in collaborazione con Regione Lombardia – Acquario
 Civico di Milano – Museo A come Ambiente di Torino



Le classi saranno coinvolte in attività di laboratorio per acquisire informazioni scientifiche sul tema dell'acqua attraverso una serie di esperimenti guidati da personale didattico specializzato.

Allestimenti ed elementi scenografici renderanno più facilmente comprensibili a bambini e ragazzi concetti e processi: una grande nuvola ed ecco rappresentato il ciclo dell'acqua, bolle di sapone grandi come bambini e l'acqua diventa geometria

Durata: un'intera mattinata.

Sede: Acquario Civico, viale Gadio, 2

Materiali

Il materiale consegnato dopo la visita e diversificato per ordine di scuola sarà di supporto al lavoro degli insegnanti e permetterà di riprendere in classe e approfondire i contenuti dei laboratori.

La proposta si collega alla mostra "L'anima dell'acqua" in programmazione a Palazzo Reale dal 28.11.2008 al 15 .03.2009 .



BASTA CON LE BUSTE. IO HO STOFFA

PRENOTAZIONI mediante modulo allegato entro il 15 ottobre 2008

COSTI 13 euro a classe

A CURA DI Legambiente Lombardia Onlus
tel. 02.87386480 - fax 02.87386487



A partire dal 1 gennaio 2010 in tutto il territorio dell'Unione Europea sarà vietato l'uso dei sacchetti di plastica in polietilene, secondo quanto indicato dalla normativa europea EN13432.

Visto l'utilizzo diffuso delle buste di plastica nella vita di tutti i giorni, il raggiungimento di tale obiettivo è particolarmente complesso, poiché richiede un impegno costante da parte di tutti.

Solo in Italia ogni anno vengono prodotte, utilizzate e, quindi, immesse nell'ambiente svariate tonnellate di sacchetti di plastica.

La soluzione più economica ed ecologicamente corretta è il ritorno all'uso delle borse di tessuto, riutilizzabili per anni. Un cambiamento radicale del comportamento richiede tempo e impegno da parte di tutti; il progetto proposto intende promuovere un semplice gesto nella vita di tutti i giorni, rispetto a questo specifico problema ambientale.

L'attività prevede un incontro in classe della durata di 3 ore suddiviso in due momenti:

- visione di un filmato che illustra il problema della diffusione, produzione e smaltimento delle buste di plastica, con dati provenienti dal mondo e, in particolare, dall'Italia e dalla nostra realtà locale. Sarà indicato come sia possibile sostituire gli shopper con alternative sostenibili;

- laboratorio di decorazione e creazione di manufatti durante il quale gli alunni potranno decorare una borsa in stoffa e/o realizzare manufatti con la plastica ricavata dagli shopper.

Tutto il materiale creato o decorato durante l'attività rimarrà alla classe.